|  |
| --- |
| **Report MIASIT eventi di interesse settimanale 20-03-2023 >26-03-2023** |
|  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCLAIMER: Le informazioni contenute nel presente documento devono essere considerate come non corroborate e non ancora sottoposte a processo di valutazione e analisi. Per tali ragioni, esse possono essere soggette, dopo la loro disseminazione, a un processo di aggiornamento e verifica che potrebbe variare, anche significativamente, i contenuti originari.** | | | |
| **Eventi di rilievo** | Politica | **20/03: la Camera dei Rappresentanti (CdR) ha votato sulla scelta di sei rappresentanti per il comitato 6+6. Sono stati nominati Jalal AL-SHUWAIDI e Ezzedine AL-MNIFI per la regione della CIRENAICA, Miloud AL-ASWAD e Ezzedine QWEREB per la regione della TRIPOLITANIA e Saleh QELMA e Bouslah SHALABI per la regione del FEZZAN.**  **23/03: il Comandante in capo del *Libyan National Army* (LNA), il feldmaresciallo Khalifa HAFTAR, ha incontrato a BENGASI una delegazione greca, tra cui l'ufficiale per gli affari esteri del PASOK, Andreas LOVERDOS, e il console generale greco, Stavros VENIZELOS. Il Comando Generale dell’LNA ha informato che si è discusso sugli sviluppi in LIBIA e sulle relazioni bilaterali.**  **26/03: i membri dell'Alto Consiglio di Stato (ACS) che hanno respinto il 13° emendamento hanno rinnovato la loro posizione dichiarando che non hanno approvato e non parteciperanno alla formazione del comitato congiunto 6+6 con la Camera dei Rappresentanti (CdR), a causa della mancanza del suo statuto costituzionale base e l'approfondimento della divisione potrebbe portare alla frammentazione e alla continuazione dei disordini.** | **Commento:**  **Politica: c’è stato un aumento dell'attività diplomatica dall'inizio del 2023 da parte del feldmaresciallo HAFTAR, di cui tre incontri con delegazioni statunitensi, due incontri con il SRSG, Abdoulaye BATHILY, nonché incontri con REGNO UNITO, FRANCIA, delegazioni tedesche e spagnole.**  **Economia: gli attesi annunci sono stati visti da molti come un indicatore di un cambio di posizione da parte delle aziende statunitensi che ora sembrano considerare la LIBIA come un ambiente permissivo per condurre investimenti.**  **Sicurezza: l'incontro si è differenziato dai precedenti in quanto è stato notevolmente ampliato, con la presenza anche di *leader* politici e di gruppi armati non direttamente coinvolti nel comitato 5+5. Sebbene la partecipazione alla stessa riunione non sia necessariamente correlata a una posizione condivisa, l’incontro ha rappresentato il più grande raduno di comandanti di gruppi armati orientali e occidentali nell’ultimo decennio.** |
| Economia | **24/03: la Halliburton (multinazionale la cui sede si trova a Houston, negli Stati Uniti d'America, opera nello sfruttamento dei giacimenti petroliferi) dovrebbe firmare un accordo da 1 miliardo di dollari con la *National Oil Corporation* (NOC) per ricostruire il giacimento petrolifero di DHARA nella LIBIA centrale. La Honeywell (azienda multinazionali statunitense, che opera in diversi settori, fra cui controllo e automazione nel settore industriale) dovrebbe inoltre annunciare un contratto da 400 milioni di dollari con la NOC per la costruzione di una raffineria nel sud della LIBIA.** |
| Sicurezza | **26/03: il Comitato Militare Congiunto (CMC) 5+5 e lo *Special Representative* del Segretario Generale (SRSG) delle NAZIONI UNITE (NU) per la LIBIA, Abdoulaye BATHILY, hanno organizzato a TRIPOLI un incontro tra comandanti della unità militari e di sicurezza nelle regioni occidentali, orientali e meridionali. Durante l’incontro è stato ribadito il ruolo dei militari e delle istituzioni nel fornire un ambiente favorevole per far avanzare il processo politico e mantenerlo libero ed equo per elezioni nel 2023. All'incontro hanno partecipato, il viceministro dell'interno del Governo di Stabilità Nazionale (GSN), Faraj AQIM, il direttore dell'ufficio del Comandante in capo dell'LNA e Membro del CMC 5+5, Tenente Generale Khairy AL-TAMIMI, il Comandante della 128° Brigata dell'LNA, Brigadiere Generale Hassan AL-ZADMA, membro CMC e Capo della delegazione dell’LNA, Tenente Generale Maraj AL-AMAMI, il Comandante del 155° Battaglione dell'LNA, Mahdi AL-SHARIF, il Comandante della 166° Brigata dell'LNA FERJANI, Omar Amraji AL-MEGRAHI, il responsabile delle relazioni esterne del Comando generale dell'LNA, Basem AL-BOAISHI, il capo della sezione della Regione Orientale, il Maggiore Generale Osama AL-DARSI. I rappresentanti della Regione Occidentale includevano tra l'altro, Ministro dell'Interno deI Governo di Unità Nazionale (GUN), Emad TRABELSI, Capo del Dipartimento per il Supporto alla Stabilità (DSS), Generale di Brigata Abdelghani Belkacem Abdelghani AL-KIKLI, il Comandante della Brigata da Combattimento 444, Tenente Generale Mahmoud HAMZA, il Comandante della 52 Brigata di fanteria, Mahmoud BIN RAJAB, il Comandante della 301 Brigata di fanteria, Abdelsalam AL-ZOBI e il comandante della forza di riserva del Counter-Terrorism Force (CTF), Mukhtar AL-JAHAWI.** |
| Altro | **24/03: la *United States Geological Survey* (USGS) ha annunciato la scoperta di due grandi bacini di petrolio e gas che coprono vaste aree che si stendono tra la LIBIA e TUNISIA. Secondo il rapporto dell'USGS, il primo si estende lungo la costa tunisina orientale con una parte minore a terra e il resto al largo, estendendosi dalle coste di BISERTA e del Golfo di TUNISI, fino alla città di MISURATA. Un altro giacimento è stato scoperto anche nel Golfo della SIDRA in LIBIA al largo della costa di SIRTE. Secondo stime preliminari, le riserve libiche di petrolio e gas potrebbero raddoppiare a seguito della scoperta, mentre la TUNISIA potrebbe diventare uno dei principali produttori di energia del Nord Africa.** |